



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

Decreto n. 25

## IL SINDACO

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 12 giugno 2018, con cui è stata definita la struttura organizzativa dell'ente e contestualmente sono stati forniti degli indirizzi per l'effettiva realizzazione del disegno organizzativo individuato;

Considerato che, la stessa delibera disponeva la *“creazione di un'area interamente dedicata alla realizzazione delle linee strategiche individuate con la definizione di **“Città Sicura”**, che integri le funzioni di controllo del territorio, sicurezza stradale e protezione civile, e che sia in grado di sviluppare le necessarie sinergie e integrazioni con la locale Tenenza dei Carabinieri e le Amministrazioni vicine anche attraverso un Piano per la sicurezza che preveda la condivisione di risorse umane e competenze per presidiare il territorio. Per integrare le funzioni di controllo del territorio, si ritiene coerente che questa area gestisca direttamente le funzioni in materia di commercio e di Sportello Unico per le Attività Produttive. L'area dovrà essere presidiata da una figura di livello dirigenziale”*;

Richiamato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente e in particolare l'articolo 23 relativo alla copertura con rapporto a termine di posizioni dirigenziali o di alta specializzazione previste nella dotazione organica dell'ente;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 119 del 21/07/2020 che disponeva di avviare la procedura per la copertura di un posto di qualifica dirigenziale per l'Area Città Sicura mediante contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 comma 1, definendo quale modalità selettiva la procedura idoneativa per il conferimento di incarico di natura fiduciaria fornendo gli indirizzi in merito ai contenuti dell'avviso;

Che la medesima deliberazione prevede il trattamento accessorio per la posizione di dirigente dell'Area Città Sicura costituito dalla retribuzione di posizione nella misura di € 20.000 annui e della retribuzione di risultato nella misura massima di € 3.550, da attribuire a consuntivo in conformità al sistema valutazione dell'ente;

Considerato che, in attuazione di tale deliberazione è stata svolta la procedura idoneativa nel rispetto delle disposizioni regolamentari e che in data 15.10.2020 è stato sottoscritto il contratto individuale di lavoro di livello dirigenziale a tempo pieno e determinato con la dott.ssa Francesca Telloli, con decorrenza dal 16 ottobre 2020;

Richiamato l'art. 17 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che prevede: *“l'attribuzione degli incarichi dirigenziali è effettuata dal Sindaco, a dipendenti in possesso della qualifica dirigenziale, in funzione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale dei singoli dirigenti, anche in relazione ai risultati conseguiti, secondo le disposizioni vigenti per il pubblico impiego locale. Si applicano, al riguardo, le disposizioni normative recate, in materia, dall'art.19 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. nonché dagli art. 50 comma 10 e dall'art.109 del D.Lgs 267/2000”*.

Richiamato l'art. 19 del D.Lgs 165/2001, con riferimento ai criteri e alle modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

Richiamato il decreto legislativo n. 39/2013 e in particolare l'articolo 7 per la determinazione dei casi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali e l'art. 12 per la definizione dei casi di incompatibilità degli incarichi dirigenziali;

Acquisite agli atti le dichiarazioni in merito:

- all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- all' art. 13, comma 3 del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Cesano Maderno;

Verificato dunque che mediante procedura idoneativa sono state verificate le competenze e le esperienze della dott.ssa Francesca Telloli al fine del conferimento dell'incarico dirigenziale e di Comandante della Polizia locale;

Ritenuto di conferire l'incarico di dirigente dell'Area Città Sicura alla Dott.ssa Francesca Telloli, dal 16 ottobre prossimo e fino al termine del mandato del Sindaco;

Assegnare alla stessa:

- le funzioni previste dalle norme, dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,
- il compito di assicurare lo svolgimento delle funzioni assegnate all'Area Città Sicura e alle unità organizzative ad essa afferenti e la realizzazione degli obiettivi strategici annuali e pluriennali individuati nel Documento Unico di Programmazione e dettagliati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- la realizzazione, in particolare, dei seguenti obiettivi legati al mandato del Sindaco:
  - miglioramento del controllo del territorio anche mediante innovazioni organizzative e implementazione di strumenti innovativi che consentano l'ampliamento della presenza della polizia locale sul territorio, anche per lo svolgimento della funzione di repressione
  - formulazione di proposte e attuazione di programmi volti al miglioramento della viabilità e della vivibilità delle strade anche mediante piani di monitoraggio e segnalazione di comportamenti scorretti da parte dei cittadini (invasione vegetazione, parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, abbandono rifiuti, illuminazione pubblica, mantenimento della segnaletica, manutenzione fondo stradale);
  - intensificare l'attività di controllo dei cantieri edili volta anche a garantire la sicurezza sul lavoro;
  - revisione e adozione del Piano di Protezione Civile e integrazione con i soggetti presenti sul territorio;
  - rafforzamento del livello di integrazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio e con i territori vicini;

Ritenuto, altresì di assegnare alla Dott.ssa Francesca Telloli l'incarico di Comandante di Polizia Locale, le cui competenze sono definite nella L. 65/1986, L.R. n. 6/2015 e nel Regolamento del Corpo di Polizia Locale dell'ente;



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

Richiamato il precedente decreto n. 21 del 20 maggio 2020 con cui veniva conferito l'incarico di dirigente ad interim per l'Area Città Sicura al Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari, dott.ssa Mara Mattiuz;

Richiamato integralmente l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del D.L. 267/2000 (TUEL);

Richiamato l'art. 11 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi in merito all'esercizio delle funzioni e delle competenze dirigenziali;

Visti:

- gli articoli 50, 107, 109 e 110 del D.Lgs 267/2000
- l'art. 50 dello Statuto dell'Ente;
- il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- il D. Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personale (UE) 2016/679 (GDPR);
- il D. Lgs. 81/08 e smi Testo unico sicurezza e salute sul lavoro;
- i CCNL vigenti relativi al comparto Regioni e Autonomie Locali – ora Funzioni Locali – Area della Dirigenza;

## DECRETA

1. di conferire l'incarico di dirigente dell'Area Città Sicura ai sensi dell'ex art. 110, comma 1 alla Dott.ssa Francesca Telloli, dal 16 ottobre 2020 e fino al termine del mandato del Sindaco;
2. di assegnare alla Dott.ssa Francesca Telloli l'incarico di Comandante di Polizia Locale, le cui competenze sono definite nella L. 65/1986, L.R. n. 6/2015 e nel Regolamento del Corpo di Polizia Locale dell'ente;
3. di dare atto che le funzioni dirigenziali attribuite sono quelle disciplinate dall'art. 107 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dall'art. 51 dello Statuto e dall'art. 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che comprendono le funzioni di datore di lavoro e di responsabile del trattamento dei dati;
4. di dare mandato alla dirigente per attuare tutte le misure organizzative di propria competenza al fine di dare pieno avvio alla struttura e al modello organizzativo delineato dalla Giunta Comunale e agli indirizzi forniti con il presente decreto;
5. di attribuire alla dirigente la retribuzione di posizione nella misura di € 20.000 annui per tredici mensilità;
6. dare atto che la retribuzione di risultato prevista dal CCNL per il personale Area Dirigenziale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e fissata nella misura massima di € 3.550 annui, sarà determinata a seguito degli esiti del processo di valutazione del Nucleo Indipendente di Valutazione;
7. di assegnare alla stessa:
  - le funzioni previste dalle norme, dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

- il compito di assicurare lo svolgimento delle funzioni assegnate all'Area Città Sicura e alle unità organizzative ad essa afferenti e la realizzazione degli obiettivi strategici annuali e pluriennali individuati nel Documento Unico di Programmazione e dettagliati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- la realizzazione, in particolare, dei seguenti obiettivi legati al mandato del Sindaco:
  - i. miglioramento del controllo del territorio anche mediante innovazioni organizzative e implementazione di strumenti innovativi che consentano l'ampliamento della presenza della polizia locale sul territorio, anche per lo svolgimento della funzione di repressione
  - ii. formulazione di proposte e attuazione di programmi volti al miglioramento della viabilità e della vivibilità delle strade anche mediante piani di monitoraggio e segnalazione di comportamenti scorretti da parte dei cittadini (invasione vegetazione, parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, abbandono rifiuti, illuminazione pubblica, mantenimento della segnaletica, manutenzione fondo stradale);
  - iii. intensificare l'attività di controllo dei cantieri edili volta anche a garantire la sicurezza sul lavoro;
  - iv. revisione e adozione del Piano di Protezione Civile e integrazione con i soggetti presenti sul territorio;
  - v. rafforzamento del livello di integrazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio e con i territori vicini;
- 8. che, in caso di assenza o impedimento del dirigente, le funzioni vicarie saranno svolte da uno degli altri dirigenti dell'Ente secondo lo schema individuato con decreto sindacale;
- 9. di dare atto che cessano gli effetti del precedente decreto n. 21 del 20 maggio 2020 con cui veniva conferito l'incarico di dirigente ad interim per l'Area Città Sicura al Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari, dott.ssa Mara Mattiuz;
- 10. di dare atto che i compiti e le responsabilità spettanti ai datori di lavoro sono indicati nell'allegato A) al presente atto, mentre quelli spettanti ai responsabili per il trattamento dei dati personali sono indicati nell'allegato B) al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 11. di trasmettere il presente provvedimento al dirigente interessato.

Cesano Maderno, 15 ottobre 2020

*IL SINDACO*

*F.to Maurilio Ildefonso Longhin*



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## **Allegato A**

### ***Ruolo e compiti del datore di lavoro***

Ai sensi D.Lgs. 81/08

Ai datori di lavoro, individuati all'interno del Comune di Cesano Maderno, spettano i seguenti compiti e responsabilità:

1. il datore di lavoro definisce l'assetto organizzativo funzionale alla puntuale e tempestiva gestione, da parte dell'Ente, degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
2. il Dirigente ha responsabilità specifica per l'organizzazione della sicurezza relativamente al personale assegnato alla propria Area, ivi compresa la designazione dei preposti e degli addetti alla gestione emergenze, lotta antincendio e pronto soccorso. Ai fini della esatta definizione della responsabilità personale dei datori di lavoro, in ordine all'adozione di provvedimenti di sicurezza e tutela che comportino una spesa per il Comune, si intende che la stessa è presente ogni qualvolta il datore di lavoro disponga, nel Piano Esecutivo di Gestione, di idonee risorse finanziarie attribuite dalla Giunta Comunale per tale scopo. Incombe, pertanto, sul datore di lavoro l'iniziativa di richiedere, attraverso una motivata e documentata analisi del proprio contesto lavorativo, le risorse economiche ritenute necessarie per gli interventi da porre in essere per la salute e sicurezza dei propri lavoratori;
3. i Dirigenti si avvalgono dei preposti al fine di sovrintendere all'attuazione delle norme e delle procedure finalizzate alla salute e sicurezza dei lavoratori;
4. i Dirigenti proporranno all'Amministrazione, su base pluriennale, una ragionevole pianificazione degli interventi necessari a normalizzare gli ambienti di lavoro sotto il profilo igienico, sanitario e delle norme di sicurezza vigenti;
5. l'Amministrazione si impegna a creare le condizioni affinché l'assunzione di responsabilità da parte del Dirigente-datore di lavoro sia supportata dall'effettiva possibilità di individuare le soluzioni ed ottenere i risultati attesi in materia di sicurezza;
6. per tutti i provvedimenti inerenti la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che comportano spesa, i datori di lavoro che saranno individuati rispondono in presenza della effettiva disponibilità delle risorse occorrenti che dovranno preventivamente richiedere all'organo politico, attraverso motivata e documentata analisi di contesto di riferimento;
7. Il modello organizzativo per consentire la massima efficacia nel coordinamento del servizio di prevenzione e protezione è definito dall'art. 69 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per cui, al dirigente dell'Area Servizi al territorio, all'ambiente e alle imprese, preposta alla gestione e manutenzione delle sedi comunali, compete il servizio di prevenzione e protezione nonché l'individuazione del responsabile di tale servizio.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## **Allegato B**

### ***Ruolo e compiti del responsabile del trattamento dei dati***

Il responsabile del trattamento dei dati personali svolge la propria attività presso tutte le sedi del Comune di Cesano Maderno e limitatamente ai trattamenti effettuati nell'ambito delle unità organizzative assegnate.

Il responsabile del trattamento dei dati personali accetta la nomina e s'impegna ad operare personalmente, nonché a dare direttive, in armonia con gli obblighi che gli derivano dal D.Lgs 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali, il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personale (UE) 2016/679 (GDPR) e dal Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'ente, seguendo scrupolosamente le disposizioni qui elencate:

1. assumere il compito di evadere le eventuali domande di accesso, di rettifica, di integrazione, di cancellazione e di blocco di dati, su istanza degli interessati del trattamento dei dati personali, ex artt. 7-10 D.Lgs. 196/03;
2. vigilare, secondo le prassi istituite ed in accordo con gli altri collaboratori del Titolare, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificamente, sia oralmente sia per iscritto, anche in relazione all'applicazione delle misure organizzative, fisiche e logiche sulla sicurezza del trattamento dei dati secondo il dettato degli artt. 33-36 e allegato B D.Lgs. 196/03;
3. procedere – ove necessario – al rilascio ed alla revoca delle autorizzazioni relative previste dall'allegato B al D.Lgs. 196/03, ed altresì a che l'accesso ai dati da trattare, da parte degli incaricati, sia limitato a quelli strettamente necessari allo svolgimento delle mansioni loro assegnate;
4. impegnarsi a:
  - nominare gli incaricati al trattamento dei dati, nell'ambito delle unità organizzative di competenza;
  - individuare le modalità di suddivisione dei compiti e delle responsabilità in caso di affidamento di funzioni all'esterno che comportano la gestione di dati personali, utilizzando lo strumento più adeguato fra i capitolati di gara, i contratti, i Service Level Agreement, gli atti di nomina a responsabile o ad incaricato dei soggetti esterni (aziende, enti, consulenti, ecc.);
  - curare l'aggiornamento del registro dei trattamenti di cui all'art. 30 del Regolamento UE;
  - comunicare tempestivamente all'Amministratore di Sistema ogni atto ed evento che comporti una modifica dei profili e delle autorizzazioni di accesso alle banche dati e ai programmi applicativi messi a disposizione dal Comune, come ad esempio: dimissioni, assunzioni, trasferimenti da/verso altre unità organizzative, variazioni di ruolo/responsabilità, etc., modifiche nei rapporti con i soggetti esterni;
  - comunicare all'Amministratore di Sistema l'utilizzo di specifici software e/o servizi on line a cui l'unità organizzativa di competenza si è regolarmente registrata;
5. in merito al mantenimento delle autorizzazioni di cui al precedente punto 3, s'impegna a svolgere il compito di verificare – almeno una volta all'anno – la sussistenza delle



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

- condizioni che hanno determinato la loro emissione e, in caso di difetto, di procedere alla loro revoca;
6. collaborare, almeno una volta l'anno, alla redazione o all'aggiornamento della sezione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (di seguito denominato DPS) di cui allegato B D.Lgs. 196/03, relativa a tutti i criteri tecnici e organizzativi adottati nell'attività di trattamento dei dati da parte degli incaricati ed assistere, in base anche all'esperienza maturata, il Titolare e l'Amministratore di Sistema nell'individuazione degli altri criteri di sicurezza, sia organizzativi sia fisici sia logici, nell'ambito delle proprie unità organizzative di competenza;
  7. vigilare sulla corretta gestione e sullo smaltimento dei supporti mobili di memorizzazione (come ad esempio floppy-disk, cd-rom, dvd, memorie flash rimovibili, etc.) secondo quanto previsto dal DPS e da apposite norme e regolamenti emessi dal Comune;
  8. vigilare, nell'ambito delle unità organizzative di competenza, sulle modalità e procedure di trattamento e conservazione dei dati anche effettuate con e/o su supporto cartaceo;
  9. Individuare le soluzioni organizzative per controllare, altresì, l'identificazione dei soggetti che hanno accesso agli archivi cartacei, dopo l'orario di chiusura delle unità organizzative di competenza;
  10. assumere, nell'ambito delle unità organizzative di competenza, il mandato a costituirsi, replicare, depositare documenti, opporsi e svolgere ogni altra attività difensiva necessaria in eventuali ricorsi presentati dall'interessato al trattamento, sia davanti al Garante, sia davanti all'autorità giudiziaria ordinaria, e ciò anche in relazione alle controversie che potrebbero instaurarsi in materia di rilascio di eventuali autorizzazioni da parte del Garante;
  11. inviare le prescritte notifiche al Garante in caso di cessazione o di trasferimento dei dati personali all'estero.